



PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE 5
SERVIZI TECNOLOGICI – AMBIENTE E AGRICOLTURA NORD OVEST
SERVIZIO V – VALUTAZIONE AMBIENTALE E OPERE IDRAULICHE

Prot. n.

Sassari

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare – Commissione tecnica di
verifica dell'impatto ambientale
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare – Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c. Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: (ID_VIP 3676) Parere di competenza relativo al progetto "Metanizzazione della Sardegna – tratto Nord". Procedura di Valutazione d'impatto ambientale.

In riferimento alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti del comma 3 art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017, si trasmettono le seguenti osservazioni relative allo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) del progetto "Metanizzazione della Sardegna – tratto Nord".

◆ Quadro di riferimento programmatico

Al fine di fornire tutti gli elementi conoscitivi sulle relazioni fra l'opera e gli atti di pianificazione territoriali, si ritiene opportuno integrare con il Piano di gestione rischio alluvioni della Sardegna (P.G.R.A.) approvato con Deliberazione n.2 del 15.03.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino. Relativamente agli strumenti di pianificazione

locale, si fa presente che il Comune di Alghero ha adottato con Deliberazione n. 18 del 06.03.2017, la Variante al P.R.G. del Programma di Conservazione e Valorizzazione dei beni Paesaggistici della Bonifica di Alghero (P.C.V.B.), in ottemperanza alla D.G.R. R.A.S. n. 14/46 del 23.03.2016.

Alla luce dei succitati strumenti di pianificazione si chiede di verificare e se necessario aggiornare il Quadro di riferimento programmatico e le relative cartografie tematiche.

◆ Quadro di riferimento progettuale

Con riguardo all'interferenza dei tracciati con diversi corsi d'acqua si chiede di specificare se la tecnica trenchless (senza trincee e scavo a cielo aperto) sarà utilizzata in tutti i punti di interferenza con i corsi d'acqua.

Relativamente ai volumi di smarino occorre specificare le modalità di trasporto e la destinazione.

Descrivere le modalità di gestione delle acque eventualmente derivanti dalle attività di trivellazione e delle acque di falda presenti negli scavi, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Con riguardo al collaudo idraulico delle condotte, occorre specificare la procedura operativa di riempimento e svuotamento delle tubazioni, la quantità di acqua necessaria, le modalità ed i siti di prelievo dell'acqua. Oltremodo importante definire le modalità di smaltimento e trattamento dell'acqua utilizzata per la pulizia e la pressurizzazione.

Specificare le misure che si intendono adottare al fine di evitare e/o ridurre il rischio di eventuali sversamenti accidentali di inquinanti, nel suolo e nelle acque superficiali e di falda, durante i lavori.

Integrare con un piano di previsione del traffico, che preveda provenienza e flusso dei mezzi legati alla attività dei cantieri e conseguenti effetti sulle componenti ambientali interessate, quali atmosfera, rumore, sicurezza strade etc..

Con riguardo alle cure colturali necessarie al rimboschimento, si escludano o quantomeno si riducano al minimo, gli interventi di lotta chimica contro i parassiti animali e vegetali.

Si raccomanda di utilizzare metodologie più rispettose dei delicati equilibri dell'ecosistema, quali "lotta biologica" o "lotta integrata"; in quest'ultimo caso si ricorra ai prodotti chimici, preferibilmente selettivi, solo nel caso in cui non si sia riusciti a contenere il parassita.

◆ Quadro di riferimento ambientale

Relativamente alla componente acqua si ritiene opportuno integrare con un censimento dei pozzi e delle sorgenti presenti lungo il tracciato del metanodotto.

Con riferimento alla componente suolo e sottosuolo si ritiene opportuno, in particolare relativamente alle caratteristiche geologiche del territorio di Porto Torres, un

approfondimento sui fenomeni carsici presenti, con mappatura delle doline e cavità nell'ambito del territorio interessato dal tracciato dell'opera.

Riguardo la presenza dell'habitat 6220 di interesse prioritario "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" e l'habitat 6310 Dehesa con *Quercus* spp sempreverde, in ragione del grande interesse conservazionistico si richiede una maggiore caratterizzazione floro-faunistica dei tratti dei succitati habitat effettivamente interessati dall'opera. Inoltre, il tracciato del metanodotto relativo all'allacciamento per Thiesi, presenta macchia mediterranea ad *Olea europea* var. *sylvestris* ed è vicinissimo al SIC ITB 012212 "Sa Rocca Ulari" istituito a tutela della chiroterofauna presente.

Si ritiene inoltre utile prendere in considerazione un approfondimento sul comparto agroalimentare, integrando lo studio con una analisi delle aree con coltivazioni tipiche (viticoltura, olivicoltura) interessate dal tracciato del metanodotto.

Si rileva altresì che sarebbe opportuno integrare lo S.I.A. con una descrizione delle principali alternative progettuali, con indicazione delle principali ragioni della scelta sotto il profilo dell'impatto ambientale ed una analisi comparata dei possibili impatti e delle misure di mitigazione.

Servizio V - Valutazioni ambientali E Opere Idrauliche

Dott.ssa Pina Dettori

Dott.ssa Antonella Deriu



Il Dirigente

Ing. Antonio Zara



